

CONCORSO DI IDEE RI-COSTRUIRE DOPO IL SISMA NEL CENTRO STORICO DI MOGLIA

SOMMARIO

CAPITOLO I

DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. TIPO DI PROCEDURA
2. ENTE BANDITORE DEL CONCORSO
3. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

CAPITOLO II

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

4. DOCUMENTI DEL CONCORSO E PROCEDURE
5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
6. INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI
7. MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CONCORSO
8. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI
9. ELABORAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
10. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI
11. CALENDARIO DEL CONCORSO
12. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO
13. CAUSE DI ESCLUSIONE

CAPITOLO III

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

14. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
15. PREISTRUTTURA
16. LAVORI DELLA COMMISSIONE
17. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE
18. ESITO DEL CONCORSO E PREMI
19. PRIVACY

CAPITOLO IV

ADEMPIMENTI FINALI

20. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE
21. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO
22. NORME FINALI

CAPITOLO I

DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. TIPO DI PROCEDURA

Il presente Concorso si configura come Concorso di Idee, sul tema "Ri-costruire dopo il sisma nel centro storico di Moglia". È articolato in un unico grado, espletato in forma anonima, ed esteso ai paesi membri dell'Unione Europea; è finalizzato all'acquisizione di un progetto con un grado di approfondimento pari a uno studio di fattibilità, coerente con il tema progettuale descritto dal bando.

2. ENTE BANDITORE DEL CONCORSO

Ente banditore del concorso è l'associazione culturale Mantova Creativa in collaborazione con: Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Mantova, Politecnico di Milano – Polo Territoriale di Mantova, Comune di Moglia, Provincia di Mantova.

Associazione culturale Mantova Creativa - Via SS. Martiri 2/a - 46100 Mantova - Codice Fiscale: 903061910209.

Segreteria per il concorso tel 333.3561501 - fax: 0376.363419

e-mail: concorsoMoglia@mantovacreativa.it - sito Internet: <http://www.mantovacreativa.it>

Responsabile: Arch. Magotti Laura

3. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

L'Ente banditore intende proporre un intervento di riqualificazione del centro storico di Moglia, caratterizzato da una cortina continua di edifici porticati e dalla chiesa parrocchiale dedicata a San Giovanni Battista.

Poiché questi fabbricati sono stati pesantemente interessati dal sisma e le loro condizioni statico-strutturali risultano notevolmente compromesse, il concorso ne richiede il ripristino funzionale e la ri-definizione architettonica puntando di conseguenza anche ad un ridisegno complessivo dell'immagine di questi ambiti urbani e delle modalità di fruizione degli spazi che li compongono; questa operazione si offre anche quale possibile alternativa alla situazione pre-sisma, caratterizzata da disordine e da mancanza di qualità urbana, capace di riattivare nella comunità il necessario senso di identificazione e di appartenenza al luogo.

I terremoti del maggio dello scorso anno hanno sconvolto ed alterato profondamente anche il territorio dell'area meridionale della provincia di Mantova, lasciando segni forti di distruzione.

Queste alterazioni hanno interessato il costruito in senso "fisico", ma anche e forse soprattutto la storia e l'identità dei luoghi, così fortemente rappresentati da quello stesso patrimonio storico che, devastato, rischia di essere completamente cancellato.

Intervenire allora in questi luoghi e su questi manufatti può ed anzi deve diventare una opportunità per poterli ripensare e riprogettare secondo un approccio che deve risultare attento e consapevole

del forte valore storico-identitario di questo patrimonio, ma che non deve comportare necessariamente un rapporto vincolato ad un linguaggio architettonico ed a stilemi coevi ai manufatti.

Questa opportunità di recupero di identità in taluni casi diviene vera e propria esigenza anche a seguito delle mutate politiche di gestione del territorio attuate negli ultimi decenni, nel corso dei quali i meccanismi di crescita degli insediamenti urbani si sono alterati, i rapporti con la storia e con il territorio non sono stati rispettati e di conseguenza le esigenze della comunità sono state disattese.

La stessa Moglia ha vissuto una crescita notevole e sproporzionata del proprio abitato attorno e rispetto al nucleo storico originario; tale crescita infatti non è avvenuta in continuità con esso, ma in modo disordinato ed in assenza di regole insediative, penalizzando fortemente la qualità abitativa della nuova area di espansione e per riflesso anche del nucleo storico originario, appunto oggetto del concorso di idee.

Le proposte progettuali dovranno quindi approfondire e sviluppare i seguenti punti:

- ripristino funzionale e ri-definizione architettonica di uno dei due edifici di interesse storico architettonico gravemente danneggiati dal sisma - cortina continua con portici su via XX Settembre e chiesa parrocchiale di Moglia – con piena libertà ai concorrenti di operare secondo la strategia di intervento reputata più idonea; i concorrenti potranno infatti intervenire radicalmente attraverso la demolizione e conseguente ricostruzione del manufatto, eventualmente anche in modo difforme dall'originale, oppure potranno agire procedendo con un'operazione di integrazione del manufatto esistente;
- valorizzazione del centro storico di Moglia - sistema via XX Settembre-Piazza Matteotti - circostante gli edifici monumentali, adottando un disegno unitario ed una omogeneità progettuale nello studio della pavimentazione, degli elementi di arredo e di illuminazione, capace di indurre una maggiore qualità urbana ed architettonica dello spazio pubblico e quindi una sua maggiore vivibilità ed utilizzo nelle varie forme di vita urbana.

Si precisa che gli obiettivi di cui al presente articolo devono essere intesi come traccia per orientare il progetto di concorso e per meglio far comprendere le aspettative dell'Ente banditore, i concorrenti potranno tuttavia proporre modifiche o interpretazioni differenti da quanto indicato, purché il progetto espliciti con coerenza le ragioni di tali scelte. La Commissione giudicatrice, nell'ambito delle proprie prerogative, valuterà la correttezza e sostenibilità delle variazioni introdotte.

CAPITOLO II

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

4. DOCUMENTI DEL CONCORSO

Proprio nell'intenzione di lasciare la più ampia libertà di intervento sui manufatti si è messa a disposizione la seguente documentazione:

1. Cartografia storica
2. Cartografia di inquadramento generale del territoriale comunale
3. Cartografia di inquadramento generale del centro storico
4. Cartografia edifici limitrofi
5. Cartografia stabili inagibili
6. Rilievo aerofotogrammetrico capoluogo scala 1:2.000
7. Rilievo aerofotogrammetrico inquadramento centro storico scala 1:500
8. Rilievo aerofotogrammetrico centro storico
9. Planimetria catastale
10. Documentazione fotografica ante e post-sisma

Tutta la documentazione relativa al presente concorso potrà essere scaricata direttamente su supporto informatico al seguente indirizzo: www.mantovacreativa.it

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso è aperto:

- agli architetti e agli ingegneri dell'Unione Europea in possesso delle abilitazioni necessarie alla progettazione di strutture civili complesse secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza membro dell'Unione Europea, ai quali non sia inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 5.
- agli altri soggetti previsti all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f) bis, g), h) del D. Lgs. 163/2006.
- neolaureati in Architettura e Ingegneria, non iscritti agli ordini di appartenenza in forma singola o in raggruppamento temporaneo.

Ai sensi dell'art. 101 comma 2) del D. Lgs. 163/2006, i professionisti possono partecipare nelle seguenti forme:

- α. liberi professionisti singoli;
- β. liberi professionisti associati nelle forme previste dalla L. 1815/39;
- γ. società di professionisti;
- δ. società di ingegneria;
- ε. prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A al D.Lgs. 163/2006 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- φ. raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti indicati nei punti a) - b) - c) - d) - e);
- γ. consorzi stabili di professionisti e ingegneria ai sensi art. 90 lettera h) D. Lgs. 163/2006;

η. i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, con l'esclusione dei dipendenti del Comune di Moglia.

I neolaureati in Architettura e Ingegneria possono partecipare nelle seguenti forme:

ι. neolaureati singoli

φ. neolaureati in associazioni temporanee.

Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate.

I professionisti che fanno parte delle categorie indicate nel punto e) dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, come da modello "B" allegato, un Soggetto Capogruppo, avente i requisiti per partecipare al concorso. A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi ultimi potranno anche essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi di cui al primo punto del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al punto 7 e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Per promuovere la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti al bando, i raggruppamenti temporanei, esclusi quelli composti da neolaureati (j), devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza ai sensi del D. Lgs. 163/2006.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

6. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 5 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006 n.163 e dell'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Non possono partecipare al concorso:

- a. i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b. gli amministratori e i dipendenti del Comune di Moglia, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente;
- c. i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di collaborazione continuata o i

dipendenti dei componenti della commissione;

- d. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni e/o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica a norma di legge o regolamento o statuto, rilasciata dal soggetto pubblico da cui dipendono;
- e. coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati e all'elaborazione delle tematiche del concorso nonché i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Ente banditore può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

7. MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CONCORSO

La domanda di iscrizione è obbligatoria e deve essere tassativamente spedita all'Ente banditore entro il giorno 12 luglio 2013 all'indirizzo: concorsoMoglia@mantovacreativa.it La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana e il sistema di misurazione è quello metrico decimale. Nel caso di atti, certificati, attestati redatti in altra lingua, questi dovranno essere corredati da apposita traduzione giurata.

La domanda di iscrizione deve essere redatta in carta semplice secondo i modelli allegati.

Nella richiesta di iscrizione al concorso dovranno essere indicati:

- Per i professionisti e per i neolaureati singoli: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica (vedi modello "A.1");
- Per i gruppi, le società etc: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica del Capogruppo designato e dei singoli componenti (vedi modello "A.2", "A.3", "A.4").
- Per i gruppi, unitamente alla richiesta di partecipazione effettuata come definito al punto precedente, dovrà essere presentata una dichiarazione di nomina del capogruppo (vedi modello "B"), sottoscritta in calce da ciascun componente del gruppo di progettazione, e dovrà essere indicato, esclusi i gruppi composti da neolaureati (j), il membro del gruppo abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

8. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Eventuali quesiti e richieste di chiarimenti in merito al presente bando dovranno pervenire all'indirizzo: concorsoMoglia@mantovacreativa.it tassativamente entro il giorno 28 giugno 2013. Le richieste dovranno recare in chiaro la dicitura "RICHIESTA CHIARIMENTI SUL CONCORSO DI IDEE RI-COSTRUIRE DOPO IL SISMA NEL CENTRO STORICO DI MOGLIA".

Nessuna altra procedura è ammessa e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il

termine sopra indicato.

Si provvederà a rispondere, secondo i tempi indicati al punto 11 del presente bando, con una nota collettiva, contenente una sintesi dei quesiti posti e le relative risposte, che sarà pubblicata sul sito ufficiale del concorso www.mantovacreativa.it entro il giorno 19 luglio 2013, fatte salve proroghe determinate unicamente dalla necessità di procedere ad approfondimenti di particolare complessità. La suddetta nota diventerà parte integrante del bando.

Ai concorrenti è vietato interpellare i componenti della Commissione.

9. ELABORAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le idee dovranno essere rappresentate mediante i seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa e tecnica, utile a illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento. Potrà contenere immagini e schemi grafici dell'ideazione. Dovrà essere contenuta in un numero massimo di quattro cartelle complessive, in formato UNI A4, più la copertina, con un massimo di 5000 battute per pagina;
2. Numero massimo di 4 tavole nel formato UNI A1, montate su supporto rigido leggero tipo forex spessore massimo 5 mm, contenenti rappresentazioni planimetriche e grafiche illustrative del progetto oggetto del concorso. Devono essere presenti almeno i seguenti elaborati:
 - planimetria della proposta progettuale di riqualificazione del sistema via XX Settembre-Piazza Matteotti in scala 1:500;
 - piante, prospetti, sezioni di uno dei due edifici - cortina continua con portici su via XX Settembre o chiesa parrocchiale - in scala adeguata a scelta del concorrente, schizzi, prospettive, assonometrie, materiale fotografico o qualunque altra forma di rappresentazione ritenuta idonea dal concorrente per illustrare le scelte di progetto; i disegni in scala devono contenere anche un riferimento metrico grafico in modo da consentire pubblicazioni in formato ridotto.

Non sono ammessi, a pena di esclusione, elaborati ulteriori o diversi.

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione del proprio progetto. La composizione degli elaborati è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

La predetta documentazione dovrà pervenire tassativamente, a pena di esclusione, in lingua italiana, lingua ufficiale del Concorso di idee.

10. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

I concorrenti dovranno far pervenire in un unico plico due buste contenenti rispettivamente la proposta progettuale di cui all'art. 9 e la documentazione amministrativa già trasmessa con l'iscrizione al concorso di cui all'art. 7. Il citato plico dovrà essere anonimo, opaco, sigillato con

nastro adesivo o ceralacca, e dovrà riportare la seguente dicitura: "CONCORSO DI IDEE "RI-COSTRUIRE DOPO IL SISMA NEL CENTRO STORICO DI MOGLIA". Tale plico non dovrà in alcun modo far riferimento al gruppo o ai singoli partecipanti.

All'interno del plico dovranno essere inserite:

1. La busta 1 recante la dicitura "PROGETTO" dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo e dovrà contenere tutti gli elaborati progettuali di cui al punto 9, senza alcun nominativo del mittente;
2. La busta 2 recante la dicitura "DOCUMENTI" dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo e dovrà contenere la richiesta di iscrizione al concorso di cui all'art. 7, senza alcun nominativo del mittente, e precisamente:
 - a. la richiesta di partecipazione recante i dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'albo professionale di appartenenza del professionista concorrente o dei componenti del gruppo o società concorrenti, sottoscritto con firma leggibile (modello "A");
 - b. dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato unico referente nei confronti dell'Ente banditore (modello "B");
 - c. una dichiarazione (modello "C") resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 con la quale il concorrente o i concorrenti:
 - attestino di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 6 del presente bando. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di identità dei sottoscrittori;
 - rilascino l'autorizzazione ad esporre e/o a pubblicare il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori;
 - rilascino l'autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003;
3. un CD contenente gli stessi elaborati progettuali di cui ai precedenti punti in versione digitale, e più precisamente:
 - a. testi della Relazione descrittiva in formato .pdf;
 - b. riproduzione delle tavole progettuali in formato immagine o .pdf (dimensione minima immagine A3, risoluzione 300 dpi).
 - c. singole immagini presenti negli elaborati in formato .jpg (dimensione minima A4, risoluzione 300dpi).

I plichi dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Mantova Creativa - Via SS Martiri 2/a - 46100 Mantova

Sul plico dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura: "CONCORSO DI IDEE "RI-COSTRUIRE DOPO IL SISMA NEL CENTRO STORICO DI MOGLIA"

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi su qualsiasi elaborato o documento.

Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

E' consentita qualsiasi modalità di consegna del plico (a mano o mediante trasmissione via posta, corriere, etc.); l'invio del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e deve essere sempre essere anonimo.

Il plico come sopra formato, qualunque sia il mezzo utilizzato, dovrà pervenire all'indirizzo indicato tassativamente entro le ore 12:00 del giorno 6 settembre 2013; farà fede il timbro di arrivo apposto presso la segreteria dell'associazione Mantova Creativa.

11. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

- Pubblicazione del bando di concorso: 7 giugno
- Termine ultimo per l'invio della domanda di iscrizione: 12 luglio
- Termine ultimo per la ricezione di quesiti e domande di chiarimento: 28 giugno
- Risposta collettiva ai quesiti: 19 luglio
- Termine ultimo per la ricezione delle proposte ideative: entro le ore 12:00 del 6 settembre
- Conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice: entro il 27 Settembre

L'Ente banditore potrà prorogare i termini di cui sopra, in via eccezionale, nel caso di un numero elevato di partecipanti, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

12. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia. Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico).

13. CAUSE DI ESCLUSIONE

Le cause di esclusione sono le seguenti:

1. strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
2. mancanza del rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima;
3. mancanza e/o irregolarità della documentazione e degli elaborati richiesti al punto 9 del bando;

4. partecipazione di soggetti indicati al punto 6 del bando;
5. concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
6. mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni;
7. mancata ottemperanza a quanto richiesto al punto 5 del bando;
8. mancata ottemperanza a quanto previsto nel presente bando.

CAPITOLO III

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

14. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è composta da n. 5 membri altamente qualificati, provenienti da soggetti istituzionali diversi per attingere a più ampie esperienze:

- Rappresentante dell'associazione culturale "Mantova Creativa", Arch. Giampaolo Benedini
- Responsabile Ufficio LL.PP. comune di Moglia, Arch. Alessia Giovanelli
- Prorettore Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Mantova, Arch. Federico Bucci
- Docente Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Mantova, Arch. Roberto Bolici
- Rappresentante dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Mantova, Arch. Sergio Cavalieri

Oltre a due commissari supplenti:

- Arch. Daniele Fanzini
- Arch. Manuela Novellini

e un segretario senza diritto di voto scelto tra gli iscritti all'Associazione culturale Mantova Creativa, quale Ente banditore.

La commissione giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini di cui al punto 11 del presente bando. Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti.

Qualora un membro della commissione sia impossibilitato a presenziare ad una delle riunioni della stessa, dovrà comunicarlo tempestivamente. In tal caso egli decadrà e si provvederà alla sostituzione di uno dei commissari supplenti preventivamente individuati. Sarà compito del Presidente della Commissione ragguagliare il componente subentrante dei lavori svolti in precedenza. I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dal Comune di Moglia alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo. Nella sua prima seduta la Commissione Giudicatrice definirà la metodologia dei propri lavori e potrà definire sub elementi e più specifici criteri di valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo punto del presente bando. I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati; degli stessi sarà redatto apposito verbale, sottoscritto da

tutti i componenti, custodito agli atti dell'Ente banditore. Pubblica sarà invece la relazione conclusiva dei lavori, che conterrà una breve illustrazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori di valutazione, oltre alla graduatoria delle proposte esaminate.

15. PREISTRUTTURA

La commissione giudicatrice avrà il compito di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti nei tempi e nei modi fissati dal bando, e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

Il Segretario del concorso provvederà:

- a. alla verifica del rispetto dei tempi di consegna con la individuazione dei plichi non pervenuti nei termini prescritti, i quali non verranno ammessi all'esame e quindi non aperti;
 - b. alla redazione di una lista di riconoscimento assegnando un codice di identificazione ai singoli plichi, abbinando al numero di protocollo, un codice facendo però attenzione a che tale codice non corrisponda all'ordine di consegna degli elaborati stessi;
 - c. alla apertura dei plichi di concorso;
 - d. alla definizione di un codice che dovrà essere applicato su ciascun elaborato di concorso e sulla busta chiusa contenente la documentazione amministrativa;
 - e. all'archiviazione della lista contenente i numeri di protocollo ed i relativi codici di identificazione dei plichi non aperti perché non pervenuti nei limiti previsti e depositata assieme alle buste sigillate in luogo sicuro, fino a quando non sia stato deciso l'esito del concorso;
 - f. all'esame tecnico degli elaborati di concorso con riguardo a:
 - richieste formali del bando (tipo e quantità degli elaborati)
 - richieste di eventuali caratteristiche i cui criteri di giudizio siano quantificabili secondo tipo e misura;
 - verifica di eventuali richieste vincolanti espresse dall'Ente Banditore;
- alla redazione, per ogni elaborato di concorso, di una scheda con la segnalazione alla Commissione Giudicatrice di documentazione non richiesta nei modi espressi dal Bando. Queste schede devono essere messe a disposizione di ogni componente della Commissione Giudicatrice. Il segretario dovrà astenersi da qualsivoglia giudizio diretto o indiretto sugli elaborati di concorso.

16. LAVORI DELLA COMMISSIONE

La Commissione, convocata con almeno 3 giorni di preavviso, inizierà immediatamente i lavori che dovranno essere ultimati entro i termini di cui al punto 11 del presente bando, salvo proroghe determinate dal numero di elaborati pervenuti. I lavori della stessa saranno segreti e validi con la totalità delle presenze dei componenti. Di essi sarà redatto un verbale che conterrà i criteri, la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori. Formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti i documenti di

tutti i concorrenti ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità e, conclusa tale fase, si procederà all'assegnazione dei premi. In caso di esclusione di un premiato ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

17. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, e nel rispetto della metodologia dei lavori valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

obbiettivo 1

- a) caratteristiche architettoniche estetiche fino a punti 40
- b) caratteristiche di funzionalità e distribuzione degli spazi fino a punti 20
- c) fattibilità tecnica dell'intervento fino a punti 10
- d) accorgimenti in merito alla sostenibilità delle opere fino a punti 10

obbiettivo 2

- a) qualità funzionale degli spazi pubblici in relazione a: aggregazione sociale, qualità dell'arredo urbano e delle pavimentazioni, qualità dei collegamenti ciclopedonali, qualità del verde, della sosta, della raccolta rifiuti e dell'illuminazione pubblica fino a punti 20

Punti totali massimi 100

Punti totali minimi per menzione 60

18. ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di:

- n. 1 premio per il progetto vincitore a titolo di rimborso spese pari ad euro 3.000,00;
- n. 1 premio per il progetto secondo classificato, a titolo di rimborsi spese pari ad euro 1.200,00;
- n. 1 premio per il progetto terzo classificato, a titolo di rimborsi spese pari ad euro 800,00.

Tutti i premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge. La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire ulteriori speciali menzioni o segnalazioni non retribuite. Non sono ammessi ex-aequo per il primo premio. In caso di ex-aequo per il secondo e/o terzo premio, il rimborso spese previsto per ciascun premio, verrà suddiviso in parti uguali tra i progetti pari merito. La liquidazione dei premi avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approva la graduatoria. L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet dell'associazione www.mantovacreativa.it e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

Gli elaborati premiati diventeranno di proprietà dell'ente e pertanto non verranno restituiti. Tutti gli altri elaborati potranno essere ritirati dai partecipanti entro 90 giorni dal completamento dell'eventuale mostra organizzata.

19. PRIVACY

Ai sensi dell'art.4 del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196 si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Ente banditore e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

CAPITOLO IV

ADEMPIMENTI FINALI

20. MOSTRA E PUBBLICAZIONI DELLE PROPOSTE

L'Ente banditore si impegna a dare risalto agli esiti del Concorso attraverso apposite iniziative (pubblicazione, mostra e/o giornata seminariale di presentazione e discussione degli esiti del Concorso), da tenersi entro l'anno successivo a quello di conclusione del concorso e di procedere, eventualmente, alla pubblicazione dei progetti in un apposito catalogo.

21. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO

Il bando è pubblicato:

- all'albo pretorio del Comune di Moglia
- sul sito internet dell'associazione culturale Mantova Creativa (www.mantovacreativa.it)
- sui siti informatici di cui all'art.66 comma 7 del D.Lgs 163 del 2006;

Il disciplinare completo di gara verrà pubblicato:

- all'albo pretorio del Comune di Moglia
- sul sito internet dell'associazione culturale Mantova Creativa (www.mantovacreativa.it)

Il bando verrà, inoltre, trasmesso agli ordini professionali della Provincia di Mantova nonché delle Province limitrofe.

Si invitano tutti i soggetti che ricevono il bando a collaborare per la più ampia diffusione.

22. NORME FINALI

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso e dal disciplinare di gara, si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il foro di Mantova.

Mantova, 06.06.2013

IL RESPONSABILE
(Arch. Giampaolo Benedini)

